



## LE PRIME 10 DOMANDE E RISPOSTE PER RIPARTIRE IN SICUREZZA

### 1) QUANDO SI RITORNA A SCUOLA?

**Lunedì 14 settembre** avranno inizio le attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per gli alunni di scuola secondaria interessati.

Il giorno **24 settembre** le attività didattiche riprenderanno in presenza per gli **alunni di tre anni della scuola dell'infanzia**, per gli alunni delle **classi prime della scuola primaria** e per **tutte le classi della scuola secondaria**.

**Dal 25 settembre** le lezioni riprenderanno in presenza **per tutte le classi della scuola primaria**.

**Dal 28 settembre** le lezioni riprenderanno in presenza per gli alunni **di quattro e cinque anni della scuola dell'Infanzia**.

(per i dettagli consultare avvisi ed aggiornamenti pubblicati nella sezione Coronavirus e Ripartenza del sito web)

### 2) GLI ALUNNI DOVRANNO INDOSSARE LA MASCHERINA A SCUOLA?

Nel verbale del CTS n. 104, datato 31 agosto 2020, si ribadisce che il distanziamento fisico, inteso come distanza minima di 1 metro tra le rime buccali degli alunni e, a maggior tutela degli insegnanti, di 2 metri nella zona interattiva della cattedra tra il docente stesso e i banchi, rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico, sia in condizione statica (seduti al banco), che in movimento.

Nel contesto scolastico, l'utilizzo della mascherina è particolarmente importante in situazioni di movimento, (entrata, uscita, ricreazione, attività non strutturate) in cui potrebbe non essere garantito il distanziamento minimo, seppur per brevi periodi.

Nello specifico:

- a. non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, né in situazione statica che dinamica. In questo caso il personale utilizzerà ulteriori dispositivi di protezione individuale a protezione per occhi, viso e mucose (visiera parafiato), unitamente alla mascherina e, ove necessario, guanti monouso;

- b. l'obbligo non sussiste, altresì per i soggetti che evidenzino forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. In questi casi il personale' utilizzerà ulteriori dispositivi di protezione individuale a protezione per occhi, viso e mucose (visiera parafiato), unitamente alla mascherina e, ove necessario, guanti monouso;
- c. nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (alunni seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro ed in assenza di attività che prevedano aerosolizzazione (es. canto);
- d. nella scuola secondaria, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (alunni seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro ed in assenza di attività che prevedano aerosolizzazione (es. canto) ed in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale, come definita dall'autorità sanitaria.

### 3) I DOCENTI DOVRANNO INDOSSARE LA MASCHERINA A SCUOLA?

Il prof. Agostino Miozzo, Coordinatore del Comitato TS, ha affermato che **finché il docente rimane in cattedra, l'uso della mascherina non è necessario** in quanto le cattedre saranno tutte disposte ad una distanza di **almeno due metri dai banchi**. Inoltre, indossare la mascherina durante la lezione da parte del docente potrebbe comportare uno svantaggio, se non addirittura **un limite**, per tutti **gli studenti con difficoltà uditive** che in una situazione simile, senza nemmeno **la percezione del labiale**, sarebbero totalmente **esclusi da qualsiasi tipo di interazione didattica**: *“l'uso della mascherina è obbligatorio quando le persone si muovono ed entrano a contatto con altri. Il docente che sta a due metri di distanza (misurazione dalla cattedra al primo banco), che mantiene rispettosamente le distanze, può togliersi la mascherina quando deve parlare con i suoi studenti per varie ragioni, sia perché vengono meno i presupposti per il contagio e poi perché è possibile che anche il ragazzo non udente possa così comprendere la lezione, leggendo il labiale del proprio insegnante. La deve mantenere quando cammina tra i banchi o quando si reca nelle aree comuni **e in tutti i casi in cui la distanza minima di almeno due metri non può essere rispettata**”.*

Si rimarca, tuttavia, che le raccomandazioni del CTS, sopra riportate, potrebbero subire delle modifiche da parte dell'autorità sanitaria che, in relazione ai trend epidemiologici locali e regionali, potrà prevedere l'obbligo della mascherina anche in condizioni statiche.

### 4) LE MASCHERINE AD ALUNNI E PERSONALE SARANNO FORNITE DALLA SCUOLA?

Con le note prot. 1317 del 3 settembre 2020 e 1529 del 10 settembre 2020, il Governo, attraverso la struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid, dott. Arcuri, ha garantito la disponibilità di 11 milioni di mascherine chirurgiche al giorno per gli istituti scolastici.

Nel precisare che ad oggi sono pervenute a questa istituzione scolastica n. 4000 mascherine, si comunica che in presenza di un *quantitativo necessario a garantire la copertura del fabbisogno complessivo giornaliero*, la scuola potrà garantire una regolare *fornitura dei dispositivi, in relazione al numero di alunni e di personale scolastico presenti*.

#### **5) QUANDO SARANNO CONSEGNATI ALLA SCUOLA I BANCHI MONOPOSTO?**

Con la nota 1317 del 3 settembre 2020, il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid, dott. Arcuri, ha comunicato che la consegna dei banchi monoposto e delle sedute innovative è prevista, per tutti i comprensivi del territorio nazionale, entro i primi giorni di ottobre.

Nell'attesa, si è provveduto ad una sistemazione dei banchi biposto già esistenti nelle aule che garantisca il prescritto distanziamento tra gli alunni.

#### **6) COME AVVERRÀ LA FASE DELL'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI DI TRE ANNI CHE INIZIANO A FREQUENTARE LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME DI SCUOLA PRIMARIA?**

La scuola organizzerà l'accoglienza negli spazi interni ed esterni, consentendo l'accesso per l'accompagnamento di ciascun alunno ad **UN SOLO GENITORE** o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza a scuola.

#### **7) COME SARANNO ORGANIZZATI I GRUPPI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA?**

Sono stati costituiti, nel rispetto dei criteri già deliberati dagli OO.CC. per la formazione delle sezioni e classi e delle indicazioni normative previste nelle Linee Guida ministeriali o-6 e nel relativo Protocollo di sicurezza per la ripresa, piccoli gruppi stabili di max 15 alunni, con l'assegnazione di una docente per ciascun gruppo. Ciò al fine di adottare misure volte al contenimento di eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

#### **8) SI POTRANNO PORTARE GIOCATTOLI DA CASA?**

No, non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva agli specifici gruppi

## **9) COME SARA' GESTITO IL MATERIALE DIDATTICO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA?**

Ciascun alunno avrà cura di posizionare lo zaino accanto o sotto il proprio banco;

Il materiale didattico (penne, colori, quaderni, libri, ecc..) non potrà essere scambiato e dovrà essere utilizzato in maniera esclusiva dal singolo alunno.

In via precauzionale, gli alunni conserveranno a casa i quaderni dedicati al lavoro domestico e a scuola quelli riservati alle attività da svolgersi in classe.

I docenti, per ciascun ambito e/o disciplina, stabiliranno una consegna su base settimanale/bisettimanale dei lavori domestici svolti dagli alunni, avendo cura di procedere alla visione ed alla correzione degli stessi a partire dalle successive 48 ore.

Anche per la correzione delle attività svolte in classe che implichi il contatto diretto del docente con l'elaborato dell'alunno, si osserverà la stessa tempistica, si attenderanno, cioè, almeno 48 ore dalla consegna dello stesso.

## **10) CI SARA' LA MENSA?**

Sì, il servizio mensa, fornito dall' Ente comunale, sarà attivato anche nell'anno scolastico in corso, seppur con modalità diverse dagli anni scolastici precedenti.

Infatti, considerato che i locali mensa presenti nei diversi plessi sono stati "riconvertiti" in spazi destinati ad accogliere gruppi/sezioni per l'attività didattica ordinaria, il pasto potrà essere consumato in aula, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.